

COMUNE DI PORLEZZA
Provincia di Como

**REGOLAMENTO COMUNALE FUNZIONAMENTO
COMMISSIONE MENSA SCUOLE DI OGNI
ORDINE E GRADO**

**Approvato dal Consiglio Comunale in data 20/12/2008
con delibera n. 46**

INDICE

DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 RUOLO DELLA COMMISSIONE MENSA
- Art. 2 COMPONENTI
- Art. 3 NOMINA E DURATA IN CARICA
- Art. 4 PRESIDENTE E SEGRETARIO
- Art. 5 COMPITI
- Art. 6 MODALITA' DI COMPORTAMENTO E NORME IGIENICHE
- Art. 7 FUNZIONAMENTO
- Art. 8 SEGNALAZIONI
- Art. 9 ENTRATA IN VIGORE REGOLAMENTO

Il presente regolamento è redatto in attuazione delle “Linee guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica **D.D.U.O. 1° agosto 2002, N. 14833**” alle quali si rimanda per quanto non qui disciplinato.

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – RUOLO DELLA COMMISSIONE MENSA

1. La Commissione Mensa esercita, nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione Comunale, un ruolo consultivo:
 - Di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;
 - Di monitoraggio dell'accettabilità del pasto, anche attraverso schede di valutazione, opportunamente predisposte;
 - Per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio;

ART. 2– COMPONENTI

1. Fanno parte della Commissione Mensa:
 - Membri di diritto:
 - Sindaco o suo delegato;
 - Direttore didattico o suo delegato;
 - medico o tecnico designato dall'A.S.L.
 - Membri nominati:
 - n. 1 rappresentante dei docenti per ogni plesso (Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado – Scuola Secondaria di 2° grado);
 - n. 2 rappresentanti effettivi dei genitori per ogni plesso;

ART. 3 – NOMINA E DURATA IN CARICA

1. I rappresentanti dei docenti vengono nominati con apposita votazione effettuata dagli stessi docenti del plesso scolastico interessato al servizio.
2. I rappresentanti dei genitori vengono nominati con apposita votazione effettuata dai genitori di tutti i bambini frequentanti il plesso scolastico interessato al servizio. Essi possono essere sostituiti nel corso del mandato a seguito del venir meno dei requisiti soggettivi o per dimissioni volontarie.
3. I membri della Commissione rimangono in carica per l'intero anno scolastico e comunque in ragione di prorogatio fino alla nomina dei nuovi componenti.

ART. 4 – PRESIDENTE E SEGRETARIO

1. Al suo interno la Commissione nomina, nella sua prima seduta, un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

ART. 5– COMPITI

1. I componenti della Commissione operano, sia collegialmente che disgiuntamente, il controllo su:
 - Distribuzione e somministrazione dei pasti, con riferimento alla quantità, qualità, temperatura degli stessi ed agli effettivi consumi con riferimento ai resi ed agli avanzi;
 - Condizioni di trasporto degli alimenti;
 - Rispetto delle norme igienico-sanitarie del personale addetto alla distribuzione e somministrazione nonché delle stoviglie, degli arredi e delle strutture;
 - Rispetto della tabella dietetica dell'A.S.L.
2. I controlli devono essere effettuati, comunque, in modo da non intralciare la normale attività del personale addetto nell'erogazione del servizio.

ART. 6– MODALITA' DI COMPORTAMENTO E NORME IGIENICHE

- I rappresentanti della Commissione Mensa potranno accedere ai locali di preparazione e alle dispense, solo se accompagnati da un addetto e previo accordo con il responsabile, solo nei momenti di non operatività, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico sanitario.
- Possono, invece, accedere ai locali di consumo dei pasti, ivi compresi refettori, dei singoli plessi scolastici.
- La visita al centro cotture/cucine e dispensa è consentita ad un numero di rappresentanti non superiore a due per visita, sempre nel rispetto delle condizioni sopra descritte; durante il sopralluogo dovranno essere a disposizione della Commissione Mensa camici monouso.
- Durante i sopralluoghi non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto; per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al Responsabile del Centro cottura e/o del refettorio o a chi ne svolge le funzioni.
- I rappresentanti della Commissione Mensa non possono procedere a prelievo di sostanze alimentari (materie prime, prodotti finiti) né assaggiare cibi nel locale cucina.
- Deve essere, infatti, esclusa qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e con le attrezzature; i rappresentanti della Commissione Mensa non devono pertanto toccare alimenti cotti pronti per il consumo né crudi, utensili, attrezzature, stoviglie se non quelli appositamente messi a loro disposizione.
- L'assaggio dei cibi, appositamente predisposti dal personale addetto, sarà effettuato in aree dedicate e con stoviglie che saranno messe a disposizione dei componenti della Commissione Mensa.
- L'accesso ai locali di consumo dei pasti potrà avvenire, anche con frequenza quotidiana, dopo aver concordato con il responsabile, in relazione alla logistica disponibile, al numero di rappresentanti che accederanno.
- I componenti della Commissione Mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dall'accedere ai locali della mensa, in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale.
- Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa può redigere una scheda di valutazione da far pervenire all'Amministrazione o alla Direzione della Scuola e a chi si ritiene necessario.

ART. 7 – FUNZIONAMENTO

1. La Commissione è convocata dal Presidente di norma con cadenza trimestrale o su richiesta di almeno un terzo dei componenti per esaminare le problematiche del momento.

Le sedute della Commissione sono valide in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei componenti ed in seconda convocazione, da tenersi almeno 1 ora dopo la prima, con la presenza di almeno un terzo degli stessi.

E' compito della Commissione proporre idonei strumenti per omogeneizzare i controlli e le rilevazioni che si riterrà necessario effettuare.

La Commissione dovrà essere anche informata di quanto rilevato da Enti esterni o consulenti in merito al servizio.

Su richiesta, può essere invitato a partecipare un rappresentante della Ditta o Ente appaltatore del servizio mensa.

La Commissione può decidere di riunirsi in forma pubblica.

ART. 8 – SEGNALAZIONI

1. I componenti della Commissione riferiscono eventuali osservazioni o richieste di chiarimenti al Presidente della Commissione, al Responsabile del Servizio di refezione scolastica, alla Direzione Didattica.

In caso di fondato sospetto di possibili irregolarità che comportino pericolo immediato, deve essere avvisato subito il Responsabile del Servizio che potrà sospendere la distribuzione e deve essere immediatamente richiesto l'intervento diretto degli operatori A.S.L.

ART. 9 – ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento entra in vigore dopo la data di esecutività della relativa deliberazione consiliare di approvazione
